

Docente

Prof.ssa Caterina Furlan caterina.furlan@tin.it

Crediti

10

Titolo del corso

Sebastiano del Piombo nella Roma di Michelangelo e di Raffaello (1511-1520)

Modulo di

10 ore

## Programma del corso

Nel 1511 Sebastiano del Piombo, ricordato da Vasari come uno dei più valenti "creati" di Giorgione, lascia Venezia e si trasferisce a Roma al seguito del banchiere Agostino Chigi, che lo impegnerà nella decorazione della villa Farnesina alla Lungara. Se nei primi anni romani il suo ambito di committenza ruota intorno al giro di amici del ricco mecenate, in seguito si estenderà agli estimatori di Michelangelo, con il quale l'artista instaurerà ben presto un rapporto di collaborazione da cui scaturiranno autentici capolavori: dalla *Pietà Vitetti* (Viterbo, Museo Civico), realizzata per conto del "chierico di camera" Giovanni Botonti, alla *Resurrezione di Lazzaro* (Londra, National Gallery), eseguita su commissione del cardinale Giulio de' Medici (il futuro papa Clemente VII). Destinato alla cattedrale di Narbonne, come la celeberrima *Trasfigurazione* eseguita da Raffello per lo stesso cardinale, quest'ultimo dipinto, insieme con altre opere che saranno analizzate nel corso delle lezioni, evidenzia il dialogo intessuto a distanza tra i due rivali, evidenziandone il reciproco influsso e alcuni punti di convergenza.

## Bibliografia:

Sugli affreschi della Farnesina: C. Barbieri, *Raffaello e Sebastiano alla Farnesina*, in *Late Raphael*, a cura di M. Falomir, atti del convegno internazionale, Madrid,, Museo Nacional del Prado, 2013, pp. 90-99.

Sulla Pietà Vitetti: C. Barbieri, Disegno fiorentino, colore veneto e altri significati emblematici della Pietà, in Notturno sublime. Sebastiano e Michelangelo nella Pietà di Viterbo, catalogo della mostra, Viterbo, Museo Civico, 30 maggio-25 luglio 2004, Roma, Viviani Arte 2004, pp. 55-86;L. Melli, Disegni di Michelangelo per la Pietà di Sebastiano, in Notturno sublime...cit., pp. 33-41; R. Bellucci, C. Fiorentini, La Pietà da un cartone di Michelangelo? Tra indagini tecniche e letterarie, in Notturno sublime...cit., pp. 97-105;

Sulla Resurrezione di Lazzaro e la Trasfigurazione di Raffaello: K. Vahland, Sebastiano e Raffaello, in Sebastiano del Piombo 1485-1547, catalogo della mostra, Roma, Palazzo di Venezia, 8 febbraio-18 maggio 2008, [Milano], Federico Motta Editore 2008, pp. 31-35; S. Pasti, Giulio dei Medici e l'Apocalypsis Nova: una fonte per i quadri di Raffaello e di Sebastiano per la cattedrale di Narbonne, in "Bollettino dei Monumenti, Musei, Gallerie Pontificie", 30, 2012, pp. 103-152.

Sulla cappella Borgherini: C. Strinati, *Sebastiano del Piombo tra Michelangelo e Raffaello nella cappella Borgherini*, in *Sebastiano del Piombo e la cappella Borgherini nel contesto della pittura rinascimentale*, a cura di S. Arroyo Esteban, B. Marocchini, C. Seccaroni, atti del convegno internazionale, Firenze, Nardini, 2010, pp. 94-96.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite nel corso delle lezioni.